

Abano Selvazzano

padova@gazzettino.it


 Giovedì 12 Maggio 2022
 www.gazzettino.it


LA VITTIMA

Subito dopo essere stato dimesso l'uomo aveva lamentato insopportabili dolori addominali



LA TRAGEDIA Il policlinico di Abano dove Massimo Rodeghiero è stato ricoverato ed operato per l'asportazione di una massa tumorale

Gli asportano un tumore, muore d'infezione: indagine

►Dopo l'intervento, un'infezione causa il decesso di Massimo Rodeghiero, 67 anni ►La procura apre un fascicolo per accertare circostanze e responsabilità

SELVAZZANO

Sarà l'autopsia disposta dalla Procura di Padova ad accertare le cause della morte di Massimo Rodeghiero, 67 anni, di Selvazzano, deceduto il 5 maggio al Policlinico di Abano Terme in seguito ad una infezione all'intestino. Per i familiari sarebbe stata scoperta dai medici solo tre settimane dopo aver superato un delicato intervento chirurgico al colon, nonostante accessi al pronto soccorso e visite sollecitate dal paziente e dai familiari per i dolori che l'uomo era costretto a sopportare.

IL CALVARIO

Sconvolta dal dolore, non riuscendo a capacitarsi del motivo per cui quell'infezione, nono-

stante i dolori lamentati dal marito, non fosse stata individuata prima, la moglie ha deciso di andare fino in fondo rivolgendosi allo **Studio3A-Valore** per fare piena luce sulla tragica vicenda. Ha presentato un esposto, istanze riscontrate dalla Procura patavina con l'apertura di un fascicolo e i primi provvedimenti. Il pubblico ministero di Padova, Luisa Rossi, ha aperto il procedimento penale per omicidio colposo in ambito sanitario, al momento contro ignoti. Oggi sarà conferito l'incarico al medico legale, Sindi Visentin, e l'esame sarà effettuato domani. Alle operazioni parteciperà anche, come medico legale di parte, Alessandra Rossi, messa a disposizione da **Studio3A-Valore** con il legale Massimo Schiavo.

Rodeghiero combatteva da un anno contro un carcinoma al colon e si era sottoposto a cicli di chemioterapia e radioterapia per ridurre la massa tumorale ed essere sottoposto a un intervento di asportazione. L'uomo è stato operato il 21 marzo scorso al Policlinico di Abano Terme dove, oltre ad asportare il tumore, è stato praticato al paziente anche la stomia provvisoria. Era stato dimesso il 31 marzo, anche se subito lamentava dolori al retto e gli erano capitati episodi di vomito, ritenuti un normale decorso post-operatorio.

Presto però la situazione si è aggravata, una prima Tac sarebbe risultata negativa, fino al 14 aprile quando una seconda Tac evidenzia una infezione massiva all'intestino. Seguono giorni di alti e bassi, piccole ri-

prese e ricadute, la scoperta di un'altra sacca infetta, un ulteriore intervento di pulizia, un arresto cardiaco.

IL RICOVERO

Il 67enne è rimasto ricoverato due settimane in terapia intensiva e la mattina del 5 maggio il decesso.

«Nelle situazioni di presunta malasanità non si intende fare alcuna caccia alle streghe, ma procedere a verificare - ha precisato il consulente della famiglia - Ora spetta alla Procura e ai tecnici di parte fare chiarezza su quelle che possono essere state le possibili cause di questo decesso, e capire se poteva essere evitato, se poteva essere preso in tempo, o se fa parte della casistica delle complicazioni».

Barbara Turetta
© riproduzione riservata

Rigato pronto a succedere al suo sindaco

►Elezioni: scende in campo il vice di Filippo Legnaro

TORREGLIA

Sarà Marco Rigato, 49 anni, laureato in Economia e commercio ed inserito professionalmente nell'area economico finanziaria della Casa di Cura di Abano, a raccogliere l'eredità politica del sindaco uscente Filippo Legnaro. E a presentarsi come candidato alla fascia tricolore per "Io Amo Torreglia", la lista che da due lustri ha assunto il governo del centro collinare. Rigato, nell'esecutivo uscente ha ricoperto l'incarico di vicesindaco, con delega al Bilancio, Patrimonio e Opere pubbliche. E in tale veste, è stato impegnato in prima persona nel difficile compito di salvare l'Amministrazione di Torreglia dal default finanziario conseguente al pagamento del mega risarcimento di circa 1 milione e 700 mila euro ereditato dai passati governi nella travagliata vicenda dell'esproprio legato al Peep di via Falcone.

IL FILO

Il legame di Marco Rigato con il paese è sempre stato strettissimo, partecipando sin dalla gioventù al mondo associativo locale. Negli anni il candidato sindaco ha vestito i colori sociali della Polisportiva, ha fatto parte del Corpo Bandistico e svolto attività di volontariato nel centro parrocchiale.

La sua candidatura esprime l'esito di un percorso di confronto effettuato sia all'interno della civica sia, all'esterno con le altre componenti sociali. «È una candidatura di squadra - ha affermato - non del singolo. La storia di "Io Amo Torreglia" è quella di un gruppo di amici che 10 anni fa hanno scelto di impegnarsi per la propria co-

munità, mettendo a servizio del paese le proprie competenze e le professionalità in un progetto ancorato ai valori». In un programma integrato con le esigenze del territorio,

NEL MIRINO

Rigato, pone al centro del manifesto programmatico «una strategia di governo focalizzata sullo sviluppo sostenibile, la transizione ecologica, l'innovazione e lo spirito di comunità del paese. Per realizzarla - continua Rigato - abbiamo messo insieme una squadra che coniuga l'esperienza di governo finora maturata con nuove energie e professionalità distintive. Lavorerò per trasmettere a tutti, ma soprattutto ai giovani e ai ragazzi, la bellezza di fare parte di una comunità che crede in loro». Per il sindaco uscente, Filippo Legnaro, che non si candiderà a consigliere per poter dedicare più tempo alla famiglia e al lavoro, la scelta di Rigato non poteva essere più azzeccata. «Sono orgoglioso - dichiara il primo cittadino uscente - che il mio possibile successore sia Marco, amico di una vita con il quale ho condiviso le gioie e le preoccupazioni di questa avventura come sindaco».

Lucio Piva

© riproduzione riservata



IN CORSA Il vice Marco Rigato

«Il sindaco investe la tassa di soggiorno in turismo»

MONTEGROTTO TERME

La mancanza di un'efficace politica di promozione del turismo termale, l'assenza di dialogo con le associazioni di categoria e una scelta quantomeno sconcertante riguardo l'utilizzo dell'imposta di soggiorno. È un fuoco di fila di critiche all'amministrazione comunale quello di Emanuele Boaretto, presidente della Federalberghi di Abano e Montegrotto.

L'ATTACCO

Rilievi che da tempo l'imprenditore muove alla giunta municipale, denunciando di essere finora rimasto senza risposta. Ma l'episodio che gli ha fatto saltare la mosca al naso risale a ieri mattina.

«Stavo ascoltando un programma radiofonico sul primo canale di Radio Rai quando è stata mandata in onda una pubblicità della durata di ben cinque minuti sulle Terme dell'Emilia Romagna - racconta - È chiedere troppo pensare di pianificare, tutti insieme, una campagna promozionale simile anche per il bacino euganeo, il più grande d'Europa? Da gennaio la nostra associazione sollecita un appuntamento con il sindaco Riccardo Mortandello per dare vita a iniziative a largo spettro. Fino a questo momento - continua Boaretto - ho ricevuto solo assicurazioni puramente verbali da parte del primo cittadino. Cui però non è seguito alcun fatto concreto, nonostante non avessi chiesto un incontro con lui faccia a faccia, ma assieme al direttivo

della nostra associazione. Tutt'altra disponibilità, e di questo li ringrazio, abbiamo avuto dai comuni di Teolo, Torreglia, Galzignano e Battaglia. Se qualche blanda attività promozionale viene avviata dall'ente locale, lo veniamo a sapere dopo oppure non ne siamo nemmeno informati». Boaretto è un fiume in piena e coglie l'occasione per lanciare i suoi strali anche contro l'uso che l'amministrazione cittadina fa dell'imposta di soggiorno. «Quel denaro non deve essere utilizzato per sfalciare l'erba dei parchi pubblici o per rimettere in ordine le aiuole. Quegli interventi debbono essere portati avanti utilizzando i soldi dei cittadini che pagano le tasse. Chiedo quindi che il Comune di Montegrotto destini almeno il 50 per cento dell'imposta di soggiorno

alla promozione turistica. Dopo la mazzata dei due anni di pandemia ne abbiamo bisogno come l'aria. Fra rincari di materie prime e bollette, ulteriori cali di clientela potrebbero portare a molte chiusure», conclude Boaretto.

IN SENATO

Sulla crisi del turismo interviene anche il senatore dell'Udc Antonio De Poli: «Chiederò al presidente del Consiglio Mario Draghi e al ministro del Turismo Massimo Garavaglia di inserire nel decreto aiuti, quali imprese energivore, anche gli alberghi e gli stabilimenti termali, così che possano usufruire dei benefici fiscali e innalzare al 40 per cento il credito di imposta per lo sconto in bolletta di luce e gas». (EG)
© riproduzione riservata

Limena

Danneggia loculi in cimitero: denunciata

Si è scagliata contro due lapidi del cimitero di Limena e colpendole con sassi le ha rotte. Del gesto si è resa protagonista una donna di 56 anni che vive nel vicino comune di Vigodarzere fermata e denunciata dai carabinieri. Il fatto è accaduto martedì pomeriggio, ed è stato subito segnalato anche in municipio da alcuni cittadini. La donna si è recata in cimitero a Limena e, presi in mano dei grossi sassi, li ha scagliati contro i due loculi di famiglia che si trovano nelle file più basse della parete. Colpi che hanno spezzato la lastra di marmo messa a copertura dei loculi. Un atto incomprensibile che è stato indirizzato solo a queste due tombe. L'azione

non è passata inosservata, qualcuno che si trovava in cimitero in quel momento, allarmato, ha segnalato il fatto ai carabinieri. Sul posto è arrivata una pattuglia della locale stazione che ha fermato la donna, sorpresa ancora all'interno del cimitero, la 56enne è stata denunciata in stato di libertà per il reato di vilipendio di tombe. Dell'accaduto si è interessato anche il sindaco Stefano Tonazzo, che ha ringraziato i cittadini per le numerose segnalazioni che hanno permesso di individuare e fermare la responsabile del gesto, e ora sono in corso le procedure per il pagamento dei danni. (Ba. T.)
© riproduzione riservata